



1° Edizione della Rassegna d'Arte Sacra

"Ecce Homo"

Pasqua 2007

Castello Normanno Svevo, Sannicandro di Bari (BA)

Manifesto

L'arte è da sempre una continua ricerca, di un Mistero, di un Segreto (da *sec*, radice che in latino indica la separazione, il distacco, e *reor*, penso, considero, dico – cioè qualcosa lontano dall'essere pensata, detta, definita, o che non si può sapere.). Il Mistero è la spinta propulsiva della ricerca, non è il buio, è un posto in cui sappiamo che risiede la verità. Questo è il Mistero della Fede. E sono le nostre origini, il nostro destino, la Morte (con la M maiuscola), la nostra Vita, il Senso della nostra Vita, sono questi il Mistero. Per qualcuno qui c'è il buio, per qualcun altro invece quel Buio ha una strana aria Familiare, rassicurante e ospitale, ed è lì che entra in gioco la Nostra Fede.

Il 2, 3 e 4 febbraio 2007 si è tenuta nel Castello Normanno Svevo l'evento "La Luce e l'Ombra", da noi intitolata così perchè la manifestazione voleva essere una possibilità offerta ai tanti giovani talenti della provincia che sono nell'ombra, e fare luce, quindi, sulle cose che ignoravamo. Questa volta faremo il contrario, spegneremo le luci, e cercheremo di ricostruire il Mistero.

Noi della Confraternita dell'Uva, giovanissima associazione culturale, intendiamo realizzare una rassegna d'Arte Sacra nel Castello Normanno Svevo durante il periodo della settimana Santa. L'intenzione è di rivisitare la Passione di Cristo. Si tratterà di una specie di Festival senza premi, in cui saranno coinvolti soprattutto i giovani artisti, senza comunque un vero limite d'età. La manifestazione dovrebbe durare tutta la settimana Santa, e il tema dovrebbe essere la Via Crucis, il cammino di Gesù Cristo con la sua Croce verso la Morte, suo destino umano, e la Resurrezione.

Agli artisti sarà offerta la possibilità di scegliere la stazione della via Crucis da rappresentare e in più la possibilità di rappresentare il momento della Resurrezione, o altri momenti particolari della passione, non presenti nella via Crucis ma comunque raffigurabili. Non ci saranno limitazioni riguardo l'arte o il linguaggio da utilizzare. La rassegna ha l'intento di avvicinare la gente al mistero, anche sfruttando le più moderne tecnologie, quali la Computer Graphic. Con questo vogliamo dire che un artista può scegliere di rappresentare un momento della passione con un dipinto, una scultura, una installazione, una foto, un video, una rappresentazione teatrale, ecc.. l'importante è non perdere di vista il concetto e la Figura di Cristo, la situazione, e quello che rappresenta. Tutto questo non è un semplice esercizio formale per gli artisti, ma piuttosto una occasione in più per avvicinarci alla fede, e un nuovo punto di vista sulla fede, magari più fresco.

Il tutto dovrà essere diretto da una giuria qualificata composta dai membri dell'Associazione "La Confraternita dell'Uva", docenti di filosofia laici e di storia dell'arte e naturalmente religiosi. Tutto questo per creare una rassegna dai contenuti forti e carichi di significato.

L'Associazione "La confraternita dell'Uva" preparerà un bando di concorso in cui informerà gli artisti sulle regole e sui "limiti di decenza" da rispettare, data la delicatezza del tema. Sarà chiesto agli artisti di allegare al modulo d'iscrizione l'intero progetto dell'opera da realizzare, con misure, schizzi, foto, o altro, in modo da essere valutata dalla giuria. La giuria sceglierà secondo i criteri di Originalità, Contenuti, Significato, Pertinenza al tema.

La Confraternita dell'Uva